

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Dimissioni di Mons. Stanisław Wielgus

DALLA CEI

Roma. "Dialoghi" in rete

Roma-Camera dei Deputati. Intervento del Segretario della CEI.

DALLA CURIA GENERALE

Lettera programmatica 2006-2012

APPUNTI DI CRONACA

15. Assisi (PG). *Corso per Assistenza dell'OFS*

16. Augusta (SR). *Dal carcere al convento*

17. Augusta (SR). *Un libro e due CD*

18. Capo Verde. *Morto p. Gesualdo Fiorini da Fiuggi*

19. Capo Verde. *I 60 anni dei Cappuccini*

20. Macerata. *Il sostegno a distanza*

21. Manoppello (PE). *Chiusura dell'Anno giubilare. Porte di bronzo*

22. Napoli. *Mostra su Giovanni Paolo II*

23. Parigi. *I funerali dell'Abbé Pierre*

24. Roma-Collegio Internazionale. *Nuovo sito web*

25. Salerno. *Convegno su Mons. Molinari*

26. S. Giovanni Rotondo (FG). *Un documentario sull'ospedale di Padre Pio*

27. San Giorgio Jonico (TA). *Un oratorio di Frisina su Padre Pio*

28. Venezia. *Morte di p. Fulvio Ramazzo*

SEGNALAZIONI

AGENDA FEBBRAIO 2007

ALLEGATO INFOCAP N.2/2007

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIII, n. 2, febbraio 2007

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - rinaldo.cordovani@tin.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Spedizione in abb. post. Art. 2, comma 20/C, legge 662/96 Roma.
Abbonamento annuale 2003: Italia € 18; Estero € 23,25. ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma
Finito di stampare nel mese di febbraio 2007

DALLA SANTA SEDE

Dimissioni di Mons. Stanisław Wielgus. “La nunziatura apostolica in Polonia comunica che mons. Stanisław Wielgus, arcivescovo metropolita di Varsavia, nel giorno in cui era previsto il suo ingresso nella basilica cattedrale, per dare inizio al suo ministero pastorale nella Chiesa di Varsavia, ha rassegnato al Papa le dimissioni dall’ufficio canonico a norma del canone 401 paragrafo 2 del Codice di Diritto Canonico. Ricordiamo che, ieri, mons. Wielgus aveva ammesso le sue responsabilità nella collaborazione, in gioventù, con i servizi segreti del passato regime comunista polacco. Benedetto XVI ha accettato le dimissioni dell’arcivescovo Stanisław Wielgus ed ha nominato il cardinale Jozef Glemp, primate di Polonia, amministratore apostolico dell’arcidiocesi di Varsavia fino a nuovo provvedimento. Stamani, il cardinale Glemp ha celebrato la Messa nella cattedrale di San Giovanni Battista a Varsavia. Nell’omelia, tenuta a braccio e più volte interrotta dagli applausi dei fedeli, il porporato ha criticato la modalità delle accuse rivolte a mons. Wielgus. Su questa vicenda che ha profondamente scosso la Chiesa polacca, ascoltiamo la **nota del nostro direttore, padre Federico Lombardi.**

Il comportamento di mons. Wielgus negli anni passati del regime comunista in Polonia ha compromesso gravemente la sua autorevolezza, anche presso i fedeli. Perciò, nonostante la sua umile e commovente richiesta di perdono, la rinuncia alla sede di Varsavia e la sua pronta accettazione da parte del Santo Padre è apparsa come una soluzione adeguata per far fronte alla situazione di disorientamento venutasi a creare in quella nazione. È un momento di grande sofferenza per una Chiesa a cui tutti dobbiamo moltissimo e che amiamo, che ci ha dato pastori della grandezza del cardinale Wyszynski e soprattutto del Papa Giovanni Paolo II. La Chiesa universale deve sentirsi solidale spiritualmente con la Chiesa che è in Polonia ed accompagnarla con la preghiera e l’incoraggiamento perché possa ritrovare presto la serenità. Allo stesso tempo, è bene osservare che il caso di mons. Wielgus non è il primo e probabilmente non sarà l’ultimo caso di attacco a personalità della Chiesa in base alla documentazione dei servizi del passato regime. Si tratta di un materiale sterminato e, nel cercare di valutarne il valore e di trarne conclusioni attendibili, non bisogna dimenticare che è stato prodotto da funzionari di un regime oppressivo e ricattatorio.

A tanti anni di distanza dalla fine del regime comunista, venuta a mancare la grande e inattaccabile figura di Papa Giovanni Paolo II, l’attuale ondata di attacchi alla Chiesa cattolica in Polonia, più che di una sincera ricerca di trasparenza e di verità, ha molti aspetti di una strana alleanza fra i persecutori di un tempo ed altri suoi avversari e di una vendetta da parte di chi, nel passato, l’aveva perseguitata ed è stato sconfitto dalla fede e dalla voglia di libertà del popolo polacco.

“La verità vi farà liberi” dice Cristo. “La Chiesa non ha paura della verità e, per essere fedeli al loro Signore, i suoi membri devono saper riconoscere le proprie colpe. Auguriamo alla Chiesa in Polonia di saper vivere e superare con coraggio e lucidità questo periodo difficile, affinché possa continuare a dare il suo prezioso e straordinario contributo di fede e di slancio evangelico alla Chiesa europea ed universale” (*RadioVaticana, RadioGiornale ore 14:00, 07 gennaio 2007*)

DALLA CEI

Roma. “Dialoghi” in rete. Il Centro studi dell’Azione Cattolica, ha messo in rete il periodico “Dialoghi” all’indirizzo www.dialoghi.net. L’iniziativa si propone di rilanciare i temi sollevati nel corso del IV Convegno ecclesiale nazionale di Verona e di preparare la prossima Settimana Sociale, in programma a Pisa dal 18 al 21 ottobre 2007. La rivista on line è composta da due sezioni, la prima dedicata all’attualità con editoriali, interviste e un blog; la seconda, di tipo documentale, con una bibliografia, una emero-grafia e uno spazio dedicato alle citazioni del magistero. Il sito offre agli utenti uno spazio attraverso cui confrontarsi e contribuire al Progetto culturale della Chiesa italiana.

Roma-Camera dei Deputati. Intervento del Segretario della CEI. *Mons. Giuseppe Betori, Segretario Generale della CEI, è intervenuto durante l'audizione informale tenutasi il 9 gennaio alla Camera dei Deputati in relazione alle proposte di legge C. 36 e C. 134 recanti "Norme sulla libertà religiosa e abrogazione della legislazione sui culti ammessi". Riportiamo alcuni passaggi del suo discorso.*

Desidero anzitutto esprimere al Presidente della Commissione Affari Costituzionali, on. Violante, e al relatore, on. Zaccaria, un ringraziamento per il cortese invito rivolto alla Conferenza Episcopale Italiana a intervenire nell'ambito dell'indagine conoscitiva per l'esame in sede referente delle proposte di legge C. 36 Boato e C. 134 Spini, recanti l'identico titolo "Norme sulla libertà religiosa e abrogazione della legislazione sui culti ammessi". A questo invito aderiamo volentieri, nella convinzione che il dibattito su un tema di così particolare rilievo e delicatezza richiede un processo di partecipazione democratica che, in un quadro di effettivo pluralismo e di corretta laicità, non può non coinvolgere le Chiese e le comunità religiose.

1. Il disegno riformatore che le proposte in esame intendono realizzare deve essere valutato alla luce di alcuni principi ed esigenze che possono favorire una elaborazione condivisa. **In primo luogo** si avverte la necessità, per la Chiesa [...] di assicurare il pieno rispetto della libertà religiosa, esigenza insopprimibile della dignità di ogni uomo e pietra angolare dell'edificio dei diritti umani, fattore insostituibile del bene delle persone e di tutta la società.[...].

In secondo luogo, si sottolinea la necessità di non alterare i caratteri costitutivi del sistema costituzionale di disciplina del fenomeno religioso, nel quale il diritto di libertà religiosa viene formulato in modo specifico e garantito in tutte le sue manifestazioni dagli artt. 3, 8 primo comma e 19, e la condizione della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose viene riconosciuta e disciplinata rispettivamente dagli artt. 7 e 8, commi 2 e 3. In questo sistema, l'eguale libertà di tutte le confessioni religiose di cui all'art. 8, primo comma non implica piena eguaglianza di trattamento ma solo una eguaglianza in quelle materie e in quei rapporti suscettibili di incidere sulla libertà delle confessioni. Al di fuori dei diritti connessi alla eguale libertà (diritto di culto, di propaganda religiosa, di organizzazione comunitaria) rimane la possibilità di discipline giuridiche differenziate, come del resto emerge chiaramente già dal confronto fra l'art. 7, che riconosce la Chiesa cattolica come ordinamento primario, sovrano e indipendente i cui rapporti con lo Stato sono regolati in base a un rapporto pattizio di tipo internazionale, e l'art. 8, che per le confessioni diverse dalla cattolica riconosce il diritto di organizzarsi secondo i propri statuti "in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano" (comma 2) e prevede che i loro rapporti "sono regolati per legge, sulla base di Intese con le relative rappresentanze" (comma 3). **In terzo luogo**, si avverte l'esigenza di non sottovalutare i problemi connessi alla diffusione anche nel nostro Paese di nuovi movimenti religiosi, estranei alla tradizione giudaico-cristiana, che provocano diffuse reazioni di diffidenza e talvolta di allarme sociale. In mancanza di un sicuro criterio dogmatico idoneo a definire in modo univoco il concetto di religione e di confessione religiosa, pare opportuno riaffermare che lo Stato può intervenire legittimamente per negare il riconoscimento come tali a realtà connotate da caratteri contrastanti con qualsiasi forma di religiosità ovvero ispirate a principi o dedite a pratiche che si pongono in contrasto con i diritti fondamentali dell'uomo e i principi fondanti della convivenza civile. **Da ultimo**, si segnala la necessità di non sottovalutare le questioni legate al fenomeno della intercultura e della multietnicità. È noto che anche nel nostro Paese hanno iniziato a radicarsi gruppi sociali portatori di identità diverse rispetto a quelle tradizionali, che tendono a perpetuare usi e costumi a volte confliggenti con principi e valori fondamentali per la comunità e per l'ordinamento. Per l'esperienza italiana si tratta di una problematica molto recente, che era praticamente sconosciuta all'inizio degli anni '90, quando lo schema originario delle proposte di legge in esame venne elaborato a chiusura della cosiddetta "stagione delle intese", e risultava ancora marginale o comunque meno avvertita

quando, nel corso delle due precedenti legislature, sono stati predisposti e discussi i testi che sono poi rifluiti senza sostanziali modifiche nelle proposte oggetto del nostro dibattito. Sarebbe poco lungimirante non tener conto di questa evoluzione, che di per sé non comporta una radicale obsolescenza delle proposte in esame né determina l'inopportunità del proposito riformatore, ma indubbiamente esige una rinnovata prudente attenzione per l'impostazione e i contenuti delle suddette proposte. L'esigenza di favorire l'integrazione dei nuovi gruppi e quindi la pacifica convivenza non deve infatti tradursi in forme di ingiustificato cedimento di fronte a dottrine e pratiche che suscitano allarme sociale e contrastano con principi irrinunciabili della nostra civiltà giuridica.

2. In base alle considerazioni svolte, alcune soluzioni adottate nelle proposte in esame appaiono sostanzialmente condivisibili.[...]. In realtà, nel vigente ordinamento costituzionale **non è previsto alcun "diritto all'intesa"**, poiché l'intesa è cosa diversa dalla eguaglianza nella libertà e non può ritenersi necessitata da quest'ultima, come risulta chiaramente da una corretta lettura dei commi primo e terzo del richiamato art. 8 della Costituzione. La garanzia della piena libertà è dovuta a tutti, e a tutti deve esser offerto il quadro legislativo entro il quale tale libertà possa esplicarsi in modo certo e sereno; l'intesa, invece, è frutto di una valutazione correttamente discrezionale del Governo, il quale può decidere di stipulare o di non stipulare (salva sempre, poi, la decisione del Parlamento di approvare o non approvare con legge l'intesa così stipulata). Perché la discrezionalità non divenga arbitraria occorre che lo Stato - al di là di ogni autoqualificazione da parte dei gruppi religiosi - si attenga ad alcuni parametri oggettivi e ragionevoli, fra i quali possono richiamarsi, a titolo esemplificativo, non solo il non contrasto degli statuti del gruppo che chiede l'intesa con l'ordinamento giuridico italiano espressamente previsto dal comma 2 dell'art. 8 Cost., ma anche il rispetto dei diritti fondamentali della persona garantiti dalla Costituzione repubblicana e, più in generale, la non contrarietà del messaggio di cui la confessione è portatrice con i valori che esprimono l'identità profonda della nazione e ispirano il suo quadro costituzionale. Si potrà inoltre verificare la sua relazione con il quadro socio-culturale e con la tradizione storica del Paese, la consistenza numerica e il radicamento territoriale, ecc.

Nel caso in cui alcuni di questi elementi mancassero o fossero insufficienti, non verrebbe meno il diritto di una confessione o di un gruppo religioso alla libertà e la possibilità del riconoscimento della personalità giuridica civile (a ciò osterebbe soltanto il "contrasto con l'ordinamento giuridico italiano", come stabilisce il secondo comma dell'art. 8 Cost. sopra richiamato); ma, certamente, sarebbe incoerente che lo Stato apprezzasse, per dir così, in modo specifico e positivo, proprio attraverso la stipulazione di un'intesa, una realtà in stridente contrasto con gli indirizzi "politici", in senso alto, che esso persegue. Un eventuale intervento legislativo, pertanto, dovrebbe definire un quadro entro il quale tutti gli interessi che risultano legittimi possano trovare tutela ma allo stesso tempo assicurare che le oggettive diversità siano salvaguardate e promosse nell'ottica del bene comune. I valori del pluralismo, così come non postulano una sorta di "livellamento al basso" quale unica possibilità per garantirne il rispetto, analogamente non esigono certo un'omogeneizzazione verso il massimo di realtà troppo diverse fra loro. In base a tali considerazioni, nell'art. 29 sarebbe opportuno sostituire la formula "prima di avviare le procedure di intesa" con l'espressione "ove ritenga di avviare", così come correttamente previsto nel testo originario del 1990[...].

3. Altre soluzioni adottate nelle proposte in esame **suscitano interrogativi e sembrano richiedere qualche ulteriore approfondimento** [...]. È il caso ad esempio della disposizione contenuta nell'art. 22, comma 1, che prevede "intese" tra le confessioni interessate e le autorità competenti per la definizione concreta di interventi relativi a edifici religiosi, oppure della disposizione contenuta nell'art. 23, che per gli enti delle confessioni prive di accordi o intese con lo Stato prevede la possibilità di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica "con le modalità ed i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia". Se con tale espressione piuttosto generica si intende richiamare la procedura semplificata prevista per il riconoscimento delle persone giuridiche private dal d.P.R. n. 361/2000,

si avrebbe per gli enti suddetti l'introduzione di una disciplina più favorevole rispetto a quella attualmente vigente per gli enti della Chiesa cattolica e delle altre confessioni che hanno stipulato intese con lo Stato. È noto infatti che, mentre il citato d.P.R. n. 361/2000 ha introdotto una sorta di automatismo nel riconoscimento della personalità giuridica, la disciplina pattizia degli enti della Chiesa cattolica e delle altre confessioni che hanno stipulato intese con lo Stato prevede invece l'intervento del Ministro dell'interno (con possibilità di chiedere il previo parere del Consiglio di Stato) e la specifica verifica del requisito del fine di religione o di culto o di requisiti ulteriori richiesti per le singole categorie di enti.[...]. L'esigenza di ulteriori approfondimenti riguarda **soprattutto la previsione dell'art. 11**, nella parte in cui afferma la possibilità di scegliere se gli articoli del codice civile riguardanti il matrimonio siano letti durante il rito o al momento della richiesta delle pubblicazioni. Questa previsione – che ha suscitato com'è noto un'acceso dibattito con riferimento soprattutto alla questione del matrimonio poligamico – nel nostro ordinamento non è nuova, in quanto già contenuta in alcune intese con confessioni diverse dalla cattolica, e riguarda propriamente solo le modalità di un adempimento ma non l'adempimento in sé, che sussiste e produce effetti anche se realizzato al di fuori della celebrazione religiosa. Essa inoltre si inserisce in un contesto ordinamentale in cui il matrimonio poligamico non può essere in alcun modo riconosciuto, in quanto la libertà di stato è condizione necessaria per contrarre matrimonio (art. 86 cod. civ.) e l'ordinamento punisce il reato di bigamia (art. 556 cod. pen.). Le perplessità sul punto riguardano quindi non tanto un profilo di legittimità quanto piuttosto il profilo dell'opportunità, in quanto la disposizione in esame viene oggi ad essere riferita a una platea di soggetti confessionali ben più vasta che in passato, alcuni dei quali professano e praticano di fatto, con convivenze plurime oppure celebrando più matrimoni religiosi, esperienze di matrimonio poligamico che sono radicalmente estranee e confligenti col modello di matrimonio e famiglia proprio della nostra tradizione culturale e del nostro ordinamento costituzionale e che comportano una grave violazione della dignità femminile. Il problema, che è reale e non deve essere sottaciuto o minimizzato per ossequio alle pretese esigenze di un malinteso multiculturalismo, non può essere ricondotto né tantomeno giustificato nell'orizzonte della libertà religiosa, ma può sorgere soprattutto a seguito di normative e provvedimenti, che, come già avvenuto in alcuni paesi europei, determinino un fenomeno di rilevanza indiretta della famiglia poligamica, sia pure circoscritta a taluni determinati effetti (soprattutto in materia di diritti sociali e di agevolazioni fiscali) [...].

DALLA CURIA GENERALE

Lettera programmatica 2006-2012

Fratelli Carissimi,

Veniamo a voi per porgervi il nostro saluto fraterno e per condividere con voi l'esperienza dei nostri primi mesi di servizio all'Ordine. L'aver celebrato il Capitolo generale all'inizio di settembre ed il fatto di ritrovarci nel Definitorio per i due terzi con facce nuove, ha comportato un tempo di rodaggio un po' più lungo del previsto. Non per questo intendiamo mancare all'appuntamento con voi. Dopo esserci incontrati a più riprese, siamo finalmente in grado di comunicarvi ciò che intendiamo promuovere durante il sessennio appena iniziato. Quanto ci proponiamo di realizzare negli anni che abbiamo davanti è in primo luogo il riflesso di quanto è emerso durante l'ultimo Capitolo generale.

1. Costituzioni e Statuti generali

Il Capitolo generale ha deciso di proseguire il lavoro sulla nostra legislazione fondamentale e di articolarla in due testi: quello delle Costituzioni e quello degli Statuti generali. Compiendo questa operazione siamo anche chiamati ad arricchire il testo delle attuali Costituzioni con quegli elementi che ci derivano sia dall'insegnamento del recente Magistero della Chiesa che dal cammino che l'Ordine ha compiuto negli ultimi due

decenni. Abbiamo molto riflettuto su questo argomento alla luce di quanto è emerso dai lavori del Capitolo generale e, particolarmente, delle mozioni che lo stesso Capitolo ha approvate, soprattutto in vista di un reale coinvolgimento di tutti i Frati dell'Ordine, poiché la rivisitazione della nostra Legislazione fondamentale costituisce una privilegiata occasione di approfondimento del nostro carisma. Abbiamo deciso di affidare questo compito ad una Commissione composta da rappresentanti di tutto l'Ordine e da esperti. La Commissione avrà un suo Segretario che risiederà a Roma. Pensiamo di coronare il lavoro con un Capitolo generale straordinario da celebrarsi probabilmente nel 2010. Su questo argomento ci rivolgeremo nuovamente a voi, fra non molto tempo, allo scopo di meglio delineare il lavoro che siamo chiamati a compiere, le diverse fasi di sviluppo dello stesso lavoro e la metodologia per compierlo in maniera adeguata ed efficace.

2. Con spirito missionario

Molte Circoscrizioni dell'Ordine, in Europa ed in America, conoscono da anni una diminuzione di vocazioni che ci preoccupa. L'unificazione delle Province, che in diverse parti del Nord del mondo si rende ormai necessaria, alleggerirà le strutture, ma non risolverà il problema. La presenza del nostro carisma è seriamente compromessa in questa parte del mondo. L'Ordine è una fraternità internazionale e per questo riteniamo importante che, nello spirito missionario che da sempre caratterizza il nostro Ordine, le Province che in questo momento hanno un buon numero di vocazioni, sostengano quelle che sono in difficoltà. Siamo coscienti che il passare da un'area culturale ad un'altra comporta non poche difficoltà. La sfida che abbiamo davanti è grande, ma è propriamente qui che deve essere attivato in concreto l'essere fraternità, cuore del nostro carisma. Quanto viene fatto nel campo della solidarietà economica, deve essere realizzato con più cura nell'ambito dell'aiuto fraterno, con il dono di fratelli. Intendiamo concretizzare questo servizio all'Ordine avvalendoci in particolare dell'ufficio dell'animazione missionaria.

3. La formazione iniziale e permanente

Nel Capitolo generale del 2000 venne espressa l'istanza di rafforzare l'Ufficio Generale della Formazione e questi ha ricevuto una nuova impostazione e ha trovato la sua sede presso il nostro convento di Frascati. Anche durante lo scorso Capitolo generale, da più parti, si sono alzate delle voci che hanno ribadito la medesima istanza e manifestato l'esigenza di prestare una attenzione sempre maggiore al settore della formazione. Perciò abbiamo deciso di costituire un Consiglio Internazionale della Formazione che si affiancherà al Ufficio Generale della Formazione che avrà un gruppo di fratelli più direttamente impegnati. La sede continuerà ad essere presso il convento di Frascati. La costituzione del Consiglio Internazionale della Formazione permetterà di avere una visione aggiornata di quanto avviene nel campo formativo, sia per quanto riguarda la formazione iniziale sia per la formazione permanente. L'Ufficio Generale della Formazione continuerà ad offrire strumenti adeguati per rafforzare i vari percorsi formativi in seno al nostro Ordine.

4. L'economia fraterna

Il discorso dell'economia fraterna continuerà a rappresentare una delle priorità dell'attuale Definitorio generale. Stiamo esaminando il testo di un manuale economico per la Curia generale e per le varie case che da essa dipendono. La prevedibile diminuzione dei mezzi a disposizione della Curia generale, dovuta alla diminuzione progressiva dei frati nelle circoscrizioni del Nord del mondo, ci obbliga a ricercare e garantire nuove forme di finanziamento per mantenere efficienti le istituzioni culturali dell'Ordine: l'Istituto Storico, il Collegio, l'Istituto di Spiritualità Francescana, la Biblioteca centrale e l'Archivio generale.

5. La nostra identità come fraternità

L'ultimo Capitolo generale si è espresso nella stessa linea dei precedenti Capitoli e ci ha invitati a continuare a rivolgere al Santo Padre la richiesta di poter vivere secondo il nostro carisma delle origini e di farlo insieme alla Famiglia Francescana. Porteremo il

nostro intento in seno alla Conferenza dei Ministri generali del Primo Ordine Franciscano e del TOR per vedere di procedere congiuntamente. Con coerenza l'Ordine è chiamato a far crescere al suo interno questa dimensione fondamentale del suo carisma.

6. L'applicazione degli ultimi Consigli plenari dell'Ordine

Intendiamo continuare a prestare particolare attenzione all'attuazione degli ultimi due Consigli Plenari dell'Ordine. Lo faremo soprattutto sollecitando le Conferenze e le singole Circoscrizioni a proporre occasioni formative per una corretta e trasparente economia fraterna e per la realizzazione di quella comunione fraterna improntata a relazioni realmente redente. Intendiamo continuare sulla via, già ampiamente collaudata, delle visite economiche.

7. Giustizia Pace e salvaguardia del creato

Al Capitolo generale si sono levate alcune voci preoccupate perchè l'Ordine sembra concentrarsi su se stesso, dimenticando il suo essere nel mondo. Per evitare questo pericolo e per rimanere vicini alla gente del nostro tempo, specialmente dei più poveri e dei più provati, intendiamo continuare a sostenere il nostro Ufficio GPE. Affideremo ad esso il compito di prestare particolare attenzione al fenomeno delle migrazioni così presenti nel nostro tempo e di studiare appropriate modalità per coinvolgere l'Ordine. Vogliamo identificare poi i bisogni più urgenti del nostro tempo e come risponderci con tempestività.

8. La riunione dei nuovi provinciali

In vista di offrire ai Ministri neoeletti un'ampia visione della struttura della Curia generale e di quanto offre come servizi, continueremo ad invitarli ogni anno durante il mese di gennaio. Siamo convinti che questi incontri favoriscono la conoscenza reciproca ed il senso di appartenenza alla fraternità internazionale.

9. L'incontro con le Conferenze

Intendiamo proseguire gli incontri con le Conferenze per la reciproca conoscenza e per studiare con esse il cammino di animazione dell'Ordine proprio per ogni Conferenza. Siamo convinti che questi incontri daranno impulsi importanti per tutti i frati dell'Ordine.

10. Ristrutturazione del Collegio internazionale

La ristrutturazione del Collegio internazionale è giunta a buon punto. Attendiamo che si formalizzi la vendita del terreno con il versamento della cifra pattuita. Potremo quindi procedere a chiudere il cantiere e liquidare le pendenze ancora aperte per quanto riguarda il terzo lotto di lavori. Solamente in quel momento sarà possibile dare avvio alla tappa finale, tappa fortemente sollecitata da molti capitolari: il restauro della Chiesa del Collegio.

11. Ristrutturazione della Curia generale

Durante il Capitolo alcuni fratelli si sono detti favorevoli ad una ristrutturazione della Curia generale. Indubbiamente un intervento si impone. Il Definitorio generale si riserva di affrontare questo argomento in un secondo tempo.

Carissimi fratelli, il lavoro attorno al testo delle Costituzioni sarà il punto centrale dell'animazione dell'Ordine durante il sessennio. Sappiamo di avere davanti a noi una sfida ed un compito, ma confidiamo pienamente sulla generosità e sulla forza della nostra fraternità, ma ancor più confidiamo nell'aiuto del buon Dio che non ci farà mancare la sua Presenza ed il suo Spirito. Abbiamo iniziato il nostro servizio con fiducia e nel segno della condivisione fraterna, siamo fiduciosi di poter coinvolgere tutti voi, fratelli, in questo processo di rinnovamento.

Con questo auspicio, fraternamente vi salutiamo augurandovi la Pace e il Bene.

Roma, 25 gennaio 2007

Fra Mauro Jöhri, OFM Cap, Ministro generale e suo Definitorio

APPUNTI DI CRONACA

NFC 15/2007 - Assisi (PG). Corso per Assistenza dell'OFS.

Dal 22 al 26 gennaio u.s. si è svolto ad Assisi, il corso annuale di studio per gli assistenti dell'Ordine Franciscano Secolare (OFS) e della Gioventù Franciscana (GiFra), cui hanno partecipato quasi un centinaio di persone. Il corso ha avuto per tema: *“L'assistente: testimone di spiritualità e vincolo di comunione”*. Molti i relatori che hanno presentato le varie problematiche. Per esempio, la relazione di fr. Giuseppe Marini, già assistente nazionale dell'OFS, ha favorito un approfondimento molto concreto della tematica; il Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino, ha prospettato un ampio respiro alla missione dei francescani nella Chiesa e nel mondo; fr. Ivan Matic' e fr. Samy, assistenti generali, la sig.na Maura Murgia, presidente nazionale della GiFra e Mons. Paolo Giulietti, incaricato della CEI per la pastorale giovanile della Chiesa italiana, hanno intrattenuto i convenuti sul *Manuale per l'assistenza all'OFS e alla GiFra*, e sulle problematiche del mondo giovanile. Alle varie relazioni del Corso si sono alternati gruppi di studio che hanno permesso ai partecipanti di approfondire le tematiche, di scambiarsi le esperienze della varie regioni e soprattutto di rinsaldare la conoscenza e la comunione reciproche. Particolare soddisfazione ha dato la partecipazione degli Assistenti della GiFra.

NFC 16/2007 - Augusta (SR). Dal carcere al convento.

Un Natale in convento, grazie anche al frate cappuccino cappellano delle carceri, p. Maurizio Sierna, è stato quello di M. che, dal 23 al 30 dicembre, ha ottenuto di passare le feste di Natale nel convento dei cappuccini di Augusta. Sono stati giorni di emozioni intense come quelle di aver potuto abbracciare i genitori non più attraverso una grata. “Questi anni di reclusione - ha affermato M. - mi hanno permesso di trovare il senso della mia vita e per questo oggi studio, per aiutare altri ragazzi a non commettere i miei stessi errori”. Per il detenuto nel carcere di Brucoli sono previsti altri periodi di permanenza nella comunità dei frati cappuccini.

NFC 17/2007 - Augusta (SR). Un libro e due CD.

“Nella mente e nel cuore” è un libro con due CD allegati, nel quale gli amici hanno raccolto poesie e composizioni musicali di p. Amedeo da Sortino. Il Consiglio comunale di Augusta, con delibera del 9 maggio 2005, ha assunto come inno ufficiale della città la sua composizione “Inno alla città di Augusta”. Il volume – come scrive il giornale “La Sicilia” del 14 gennaio - si chiude con una riflessione che padre Amedeo, da buon musicista, fa sul pentagramma, che raggruppando note di varia sonorità, produce gruppi o accordi di suoni diversi, che nell'insieme creano un'armonia perfetta. L'accettazione della luce divina, della fede e dell'amore la farà vivere in modo armonico, altrimenti sarà tutta una brutta stonatura.

NFC 18/2007 - Capo Verde. Morto p. Gesualdo Fiorini da Fiuggi.

52 anni in missione nelle isole di Capo Verde e poi il Paradiso il giorno prima del suo 84° compleanno. P. Gesualdo (Giulio) Fiorini, nato a Fiuggi (FR) il 26 gennaio 1913, era entrato nel seminario serafico dei cappuccini romani nel 1935 e ordinato sacerdote nel 1948, giunse a Capo Verde nel 1955, assieme ad altri due confratelli romani. Iniziò la sua attività nell'isola di S. Nicolau. Ha accompagnato la sua attività di evangelizzatore con una intensa azione di promozione umana e sociale istituendo scuole, officine ed aziende, costruendo case e complessi edilizi, strade e vie di comunicazione. Il significato della sua presenza a Capo Verde è riassunta in un opuscolo di 44 pagine curato dalle autorità di S. Nicolau in occasione dei 50 anni di missione: "Meio siculo da vida de um Italiano de S. Nicolau, ou de um bom Sanicolaense da Itàlia inteiramente dedicado à Ilha de Sao Nicolau".

NFC 19/2007 - Capo Verde. I 60 anni dei Cappuccini.

A metà gennaio i Cappuccini impegnati nella Vice Provincia di Capo Verde hanno ricordato 60 anni di presenza nell'arcipelago. I Religiosi arrivarono in missione nell'estate del 1947 e furono impegnati subito nelle isole di Fogo e di Brava, dove, secondo quanto era stato detto dal vescovo che li aveva invitati, trovarono "molta ignoranza religiosa, una vita cristiana inesistente e un'indifferenza generalizzata per ciò che riguarda la religione". Partendo dalla catechesi fatta di casa in casa, dall'apertura di varie scuole e di alcuni dispensari, essi riuscirono pian piano a ravvivare un minimo di fede e a far entrare nella mentalità della gente il concetto di famiglia, pressoché inesistente. Da Fogo e da Brava i missionari si estero successivamente nelle altre isole, soprattutto quando, in aiuto ai religiosi di Torino, arrivarono prima quelli della Provincia di Roma (che poi lasciarono per trasferirsi in Madagascar) e poi alcuni della Provincia Veneta, uno dei quali è ancora sul posto. Attualmente la Vice Provincia è presente in cinque isole con 35 professi, distribuiti in sette fraternità. Fra le attività socio assistenziali che fanno capo a loro c'è la responsabilità di 28 *jardins-de-infância* (scuole materne), la direzione del mensile *Terra Nova*, fondato nel 1875, e la conduzione di *Rádio Nova*, un'emittente che copre tutto l'arcipelago (4.033 kmq con 434.625 abitanti), consentendo un'evangelizzazione a largo raggio. A loro è anche affidata l'assistenza spirituale del *Centro S. Francisco*, un ospedale che l'*Asde* (Associação Solidariedade e Desenvolvimento) ha costruito a Fogo per interessamento del Segretariato delle Missioni di Torino (P. Egidio Picucci).

NFC 20/2007 - Macerata. Il sostegno a distanza.

La provincia di Macerata, in collaborazione con le associazioni del territorio che operano nel settore della solidarietà, ha realizzato una "Guida al Sostegno a distanza" in favore di Azione per famiglie nuove, Amici del Brasile, Condividere a Rio de Oro, Avis al Gus, Missioni Estere Cappuccini, Sermirr e Sermit. La Guida si propone come strumento di servizio per soddisfare sia l'esigenza di visibilità alle organizzazioni sia la necessità di trasparenza. Chiunque vorrà aiutare i bambini e le loro famiglie, potrà mettersi in contatto con una delle associazioni

coinvolte. Azione per famiglie nuove per aiutare le famiglie delle metropoli latinoamericane, delle favelas, di barrios e Villas Miserias (0733 233208); Amici del Brasile per donne, adolescenti e studenti universitari (0733 492417); Condividere per adottare bambini in Brasile o in Argentina (0733 770623); Rio de Oro per aiutare bambini portatori di handicap dei campi profughi Saharawi (0734 710619); Avis (0733 292389); Gus per adottare bambini in India e Asia (0733 260498); Cappuccini per Etiopia e Benin (071 7570505); Sermirr per i bambini poveri (071 7575126); Sermit per sostenere gli istituti che ospitano i bambini (0733/974680).

NFC 21/2007 - Manoppello (PE). Chiusura dell'Anno giubilare. Porte di bronzo.

Con una solenne celebrazione presieduta dall'Arcivescovo di Chieti-Vasto Mons. Bruno Forte, si è chiusa la Porta Santa della Basilica del Volto Santo di Manoppello (PE). Il 7 gennaio è stato l'ultimo giorno utile per lucrare l'Indulgenza Plenaria, concessa dalla Penitenzieria Apostolica al Santuario in occasione del Quinto Centenario dell'arrivo del Volto Santo a Manoppello (1506 – 2006). Sono 500 anni che in questa città si conserva il sacro Velo, ritenuto la “Veronica” (= vera icona, cioè vera immagine) di Gesù ed una reliquia del Signore. Nell'attuale Basilica il Velo è custodito dai Cappuccini dal 1638, anno in cui il dottor Donatantonio De Fabritiis ne fece dono ai frati. Si è chiuso un ricco Anno Giubilare, iniziato il 23 dicembre del 2005, pieno di ricordi di attività religiose e culturali, tra cui il Convegno Internazionale sul Volto di Cristo presso l'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti, il certame poetico, la pubblicazione di fascicoli speciali sul Centenario, le feste popolari di maggio, la venuta delle spoglie di santa Teresina di Gesù Bambino e del Volto Santo. Ma soprattutto è da ricordare la visita del Santo Padre Benedetto XVI, come pellegrino, fatta nel 1° settembre 2006. L'Arcivescovo Bruno Forte ha anche inaugurato le porte di bronzo, opera dello scultore Osvaldo De Fabiis di Giulianova (TE), consistenti in 6 pannelli in bassorilievo che illustrano la storia del Volto Santo e l'evento del Giubileo con la visita del Papa. “Noi vediamo chiudersi la Porta Santa di questa basilica - ha concluso l'Arcivescovo Bruno Forte - ma sappiamo con certezza che non si chiude mai la porta della misericordia di Dio, perché a Manoppello i frati Cappuccini accoglieranno sempre quanti cercano il Volto di Gesù nella Parola che illumina, nel ministero del perdono e nel pane di vita eterna” (*P. Carmine Cucinelli*).

NFC 22/2007 - Napoli. Mostra su Giovanni Paolo II.

Le quattro visite di Giovanni Paolo II a Napoli, hanno suggerito l'iniziativa di una mostra fotografica, realizzata dalla comunità cattolica polacca della città, che è stata inaugurata il 28 gennaio dal cardinale Crescenzo Sepe, nella chiesa dei Cappuccini (corso Vittorio Emanuele, 740), da anni punto di riferimento per gli immigrati dalla Polonia. Per l'occasione è stata proposta una rappresentazione del presepe vivente ed esposti presepi artigianali in cui la tradizione partenopea si fonde con elementi tipici della cultura polacca. Il Cardinale ha concelebrato la Messa con padre Stanisław Iwanczak, che si occupa della cura pastorale della comunità polacca. Dopo l'inaugurazione della mostra fotografica, è stata inaugurata anche una sala, annessa alla chiesa, intitolata a papa Wojtyła.

NFC 23/2007 - Parigi. I funerali dell'Abbé Pierre.

“Ha difeso i poveri e lui stesso come un povero è vissuto”: così l'arcivescovo di Lione, cardinale Philippe Barbarin, ha salutato l'Abbé Pierre nel corso di una cerimonia piena di folla e commozione a Notre-Dame, alla presenza di personalità politiche, ma soprattutto di tanti anonimi, venuti a testimoniare affetto e riconoscenza per il fondatore di Emmaus. È stato il presidente Jaques Chirac a volere un omaggio nazionale per l'Abbé Pierre, uno dei personaggi più amati dalla Francia. L'omelia è stata pronunciata dall'arcivescovo di Lione, perché a Lione era nato 94 anni fa. Della comunità di Emmaus, il cardinale Barbarin ha ritracciato la storia, come – ha detto – “un cammino di tristezza che può farsi speranza”. Ha ricordato quando, alla fine degli anni '40, la Francia scopriva i primi straccivendoli, poveri al servizio dei poveri. Ha parlato di Emmaus come casa e rifugio, per tutti quelli che le difficoltà della strada avevano stremato o perduto. E la battaglia non è ancora finita. “Come *compagnon* di Emmaus - ha esortato il cardinale Barbarin – ricominciamo oggi di buon passo per testimoniare questo amore e servire gli altri fino all'ultimo respiro”. Per la prima volta a Notre-Dame alle personalità politiche non erano state riservate le prime file, occupate soprattutto dai quei volontari anonimi – molti in lacrime – che hanno affiancato l'Abbé Pierre nella sua battaglia contro la miseria e l'ingiustizia. È stato l'arcivescovo di Parigi, mons. Vingt-Trois, a celebrare la Messa, trasmessa in diretta tv a reti unificate. Personaggio tra i più amati dai francesi, l'Abbé Pierre ha ricevuto in questi giorni l'omaggio di migliaia di persone e in migliaia, molti erano i senz'atetto, hanno sfidato il freddo questa mattina e seguito i funerali sul sagrato di Notre-Dame. (*RadioVaticana, RadioGiornale ore 14:00, 26 gennaio 2007*). Henri-Antoine-Grouès, detto l'Abbé Pierre, nasce nel 1912 a Lione, quinto di 8 figli, da una famiglia benestante. A 15 anni, durante una gita a d Assisi, all'eremo delle Carceri, incontra Francesco meditando sulle parole “L'Amore non né amato”. **A 19 anni entra tra i cappuccini** a Lione e vi rimane per 7 anni, i quali, per sua confessione, sono stati essenziali per quanto è accaduto in seguito nella sua vita. Nel 1942 inizia a salvare i perseguitati dai nazisti: falsifica passaporti e guida i fuggiaschi attraverso le Alpi e i Pirenei. Arrestato dalla Gestapo, si salva fuggendo in Algeria nascosto in un sacco postale. Nel 1949 fonda la comunità di Emmaus, il movimento degli Stracciaioli-costruttori, che oggi conta 450 comunità.

NFC 24/2007 - Roma-Collegio Internazionale. Nuovo sito web.

Il sito web dell'Istituto Storico dei frati cappuccini - <http://www.istcap.org> - ha assunto un nuovo volto. Sotto la guida di fr. Aleksander Horowski (Prov. Cracovia), suo direttore, il sito offre un nuovo modo di comunicare con l'Istituto. Esso è diviso in cinque sezioni: periodici, pubblicazioni, museo, dove siamo e catalogo. Oltre questo suo nuovo volto, il sito web offre alcuni nuovi elementi, il più significativo è quello della sua capacità di ordinare libri on line dal magazzino della libreria dell'Istituto Storico. Il nuovo sito web sta sviluppandosi in partecipazione con l'agenzia – SEED: www.webseed.it

NFC 25/2007 - Salerno. Convegno su Mons. Molinari.

Nel convento dei cappuccini di Salerno, dall'otto al 10 marzo, si terrà un convegno su "Nicola Molinari da Lagonegro. La vita e gli scritti", in occasione del terzo centenario della nascita del Vescovo cappuccino (1707-1792). Interverranno vari docenti universitari e storici di professione – una decina - sui vari aspetti della personalità e dell'opera del Molinari. In particolare si vorrà fare il punto sull' Iter processuale per la sua beatificazione.

NFC 26/ 2007 – S. Giovanni Rotondo (FG). Un documentario sull'ospedale di Padre Pio.

In occasione dei 50 anni dell'inaugurazione dell'ospedale "Casa sollievo della sofferenza", la Novi New per Teleregione ha prodotto un documentario sulla storia e il significato delle struttura ospedaliera inaugurata da Padre Pio da Pietrelcina a San Giovanni Rotondo nel 1956. Il documentario, ripercorre le vicende della "Casa" dalle origini fino ai nostri giorni. Col passare degli anni, l'ospedale è divenuto un punto di riferimento per gli infermi; non sono mancate difficoltà e controverse discussioni. Nella presentazione del documentario, avvenuta il 12 gennaio, il sindaco di S. Giovanni Rotondo ha auspicato un maggiore coinvolgimento dell'amministrazione comunale nelle vicende future dell'opera.

NFC 27/2007 – San Giorgio Jaonico (TA). Un oratorio di Frisina su Padre Pio.

Il 20 gennaio, presso l'auditorium «Padre Pio» a San Giorgio Jonico (Taranto), è stato eseguito per la prima volta in forma integrale l'oratorio sacro «Charitatis hostia. Vittima d'amore» del compositore monsignor Marco Frisina. L'opera, per soli, voce recitante, coro e orchestra, è stata commissionata dall'Istituto Servi della Sofferenza e si ispira alla vita e agli scritti di san Pio da Pietrelcina. L'esecuzione è stata affidata al coro polifonico «San Giorgio», formato da 80 elementi, accompagnato da 40 orchestrali diretti dall'Autore.

28 NFC/2007 - Venezia. Morte di p. Fulvio Rampazzo.

Il 20 gennaio è venuto a mancare p. Fulvio Rampazzo (1957-2007). Per oltre 15 anni ha insegnato Liturgia, Teologia Liturgica e Teologia Pastorale a Venezia e a Padova ai candidati all'Ordine Cappuccino e al sacerdozio. Ha scritto articoli e libri, ultimo dei quali uscirà postumo nel corrente anno. Di temperamento fine e delicato, sapeva infondere passione nei suoi Studenti, dei quali ha diretto molte tesi in Teologia, e fiducia nei Suoi collaboratori Docenti.

SEGNALAZIONI

Beata MARIA MADDALENA MARTINENGO, clarissa Cappuccina (1687-1737), *Gli Scritti. Edizione critica*, introduzione e note a cura di Franco FUSAR BASSINI, ofm cap, prefazione di mons. Guido Sanguineti, redazione e indici a cura di Costanzo CARGNONI, ofm cap, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini (Miscellanea di Testi cappuccini, 3), 2006, 140x219 mm, 2 volumi, 2545 pp., ill., 36 tav. a colori f.t. Edizione completa, magistrale, degli Scritti di una delle più grandi mistiche del XVIII secolo, come ebbe a dire don Divo Barsotti. Grazie all'impegno di p. Fusar Bassini e all'instancabile dedizione di p. Cargnoni, il 'magistero spirituale' della beata Maria Maddalena Martinengo, dona al "lettore moderno un pensiero forte, fondativo, formativo, che esige una lettura non superficiale, ma profonda, pensosa, coinvolgente, meditativa, operativa e contemplativa".

Rosso Antonino, ofm cap, *Benedetta Bianchi Porro. I suoi volti, gli ambienti, i documenti*, Dovadola (Fo), Amici di Benedetta, 2006 (agosto*), 172x240 mm, 256 pp., ill. b./n. Interessante documentazione sulla vita e le virtù della venerabile Serva di Dio Benedetta Bianchi Porro (+ 23 gennaio 1964).

Agenda ecclesiale del mese di febbraio 2007

Fonte: Radio Vaticana, SeDoc, Servizio documentazione interno

Materiale ricevuto il 1° febbraio 2007 e rielaborato sul testo di p. Gianfranco Berbenni.

Giovedì 01 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Incontro organizzato da Comunione e Liberazione per la presentazione dell'edizione in lingua araba del libro di don Luigi Giussani *"Il senso religioso"*, a Roma, presso l'Istituto Patristico Augustinianum (Via Paolo VI 25, ore 19).
- 1-3 febbraio, Seminario di aggiornamento dei Vescovi colombiani sui processi di costruzione della pace e di riconciliazione integrale e durevole, a Bogotá, presso la sede della Conferenza episcopale medesima..

Venerdì 02 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Festa liturgica della Presentazione del Signore.
- 11.ma GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA, nella Festa della Presentazione del Signore, celebrata dalla Chiesa universale al fine di rendere grazie al Signore per il dono della vita consacrata e per mettere in rilievo il servizio e la testimonianza resi all'intero popolo di Dio dalle persone consacrate. Nel Messaggio pubblicato in vista della Giornata, la Commissione Episcopale per il Clero della CEI riflette sulla scelta della consacrazione, lasciandosi illuminare dal Vangelo di Luca (2, 22-40) proclamato nella liturgia del giorno. Del brano lucano viene sottolineata anzitutto l'offerta al Signore del bambino Gesù, compiuta da Maria e Giuseppe, una scelta – quella della consacrazione – che nasce nell'intimità della vita familiare, "nell'offrirsi quotidiano dei genitori per i figli e nella loro capacità di trasmettere la fede". Il bene ricevuto dalla famiglia viene poi offerto dai religiosi ai destinatari del loro servizio: bambini e ragazzi, nei diversi contesti scolastici e formativi; giovani e adulti, nell'accompagnamento spirituale in ambito parrocchiale; ammalati ed anziani, negli ospedali e negli istituti.
- Benedizione delle candele, Processione e Santa Messa con i religiosi e le religiose, celebrata dal card. Franc Rodé, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, nella Basilica Vaticana (ore 17.30). Al termine della liturgia, il Santo Padre scende in Basilica per rivolgere la Sua parola ai presenti.

Sabato 03 febbraio 2007

- 3-4 febbraio 2007, Simposio sui 60 anni della Costituzione Apostolica di Pio XII "Provida Mater Ecclesia" (2 febbraio 1947), in Vaticano (Aula del Sinodo), promosso dalla Conferenza Mondiale Istituti Secolari.

Domenica, 04 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- V Domenica del Tempo Ordinario.
- Domenica del Figlio prodigo, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- In Italia, 29.ma GIORNATA PER LA VITA, sul tema "Amare e desiderare la vita". Nel Messaggio diffuso in vista dell'avvenimento, i Vescovi della CEI condividono con la comunità ecclesiale alcune riflessioni sui motivi dell'amore per la vita, "primo e più prezioso bene per ogni essere umano", scaturito dall'amore e destinato a sua volta "ad essere donato per amore". Una vita quasi sempre caratterizzata da fasi alterne, con l'ora della gioia e quella della sofferenza, il tempo della salute e quello della malattia, la stagione della giovinezza e quella della vecchiaia; sempre e comunque un bene prezioso per se stessi e per gli altri, un bene "indisponibile", non assoggettabile all'arbitrio del singolo. A ben vedere - sottolinea il documento - "anche in una visione puramente laica, l'invulnerabilità della vita è l'unico e irrinunciabile principio da cui partire per garantire a tutti giustizia, uguaglianza e pace"; quanti, poi, hanno ricevuto il dono della fede vedono nel dono della vita "un atto di amore di Colui che chiama i genitori ad essere cooperatori dell'amore di Dio creatore" (Familiaris Consortio, n. 28).

Lunedì 05 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- 5-10 febbraio 2007, Visita “ad Limina Apostolorum” dei Vescovi italiani della Lombardia.
- 5-6 febbraio, Seminario “*Il nuovo ambiente audiovisivo: una sfida per la Chiesa in Europa*”, a Bruxelles, promosso dal Gruppo di lavoro sulla società dell’informazione, le comunicazioni e la politica dei media della COMECE; prendono parte ai lavori rappresentanti della Commissione Europea, europarlamentari, operatori radiotelevisivi, giornalisti cattolici e non, delegati ecclesiali.
- 05-08 febbraio, - «**Comunicare la fede ai giovani**»: assistenti Ac, a febbraio il convegno, tema cruciale, quello riassunto nel titolo del convegno nazionale per assistenti diocesani e parrocchiali promosso dall’Azione cattolica italiana: «Noi lo annunciamo a voi. La comunicazione della fede alle nuove generazioni». Il convegno si svolgerà alla Domus Pacis di Roma. Si comincia lunedì 5 febbraio alle 17 con i saluti di Francesca Zabotti e Simone Esposito - vicepresidenti nazionali rispettivamente degli Adulti e dei Giovani di Ac - e l’introduzione del vescovo Francesco Lambiasi, assistente ecclesiastico generale Ac. Seguiranno gli interventi del sociologo Ilvo Diamanti e del teologo Giuseppe Angelini su «Comunicare chi, comunicare come?». Martedì 6 febbraio sono previste - a partire dalle 9 - le relazioni dell’arcivescovo di Oristano Ignazio Sanna su «La cura della fede “giovane”. La conversione missionaria della Chiesa italiana» e del presidente nazionale Ac Luigi Alici su «L’Ac: un modo originale di comunicare il Vangelo». Poi - a partire dalle 15,30 - spazio ai focus tematici «Esperienza e formazione», «Camini formativi tra eventi e quotidiano», «La responsabilità educativa tra innovazione e tradizione» e «Ambienti di vita e primo annuncio», con relatori come il vescovo di Fossano e Cuneo Giuseppe Cavallotto, il responsabile del Servizio nazionale di pastorale giovanile Paolo Giulietti, il direttore dell’Ufficio catechistico nazionale Walther Ruspi. Alle 18,30 la Messa con l’arcivescovo Angelo Comastri. Mercoledì 7 febbraio alle 7,30 la Messa nella Basilica vaticana con il cardinale segretario di Stato Tarcisio Bertone, l’udienza del Papa alle 9,30 e nel pomeriggio l’incontro fra gli assistenti e i «Settori»; alle 18 la relazione del vescovo di Piacenza-Bobbio Luciano Monari, vicepresidente Cei, sulla trasmissione della fede alle nuove generazioni. Giovedì 8 febbraio, dopo la Messa con Lambiasi, alle 9,30 il cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio per la cultura, parlerà della «Formazione culturale per rispondere alla sfida del secolarismo e all’impegno della nuova evangelizzazione». Info: 06.66132324; www.azione-cattolica.it.

Martedì 06 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Giornata di studio dedicata al cardinale Eduardo Francisco Pironio (3 dicembre 1920-5 febbraio 1998), nel nono anniversario della morte, a Roma presso il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum (ore 15.30).

Mercoledì 07 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Udienza generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30). Sono presenti all’udienza i Vescovi della Lombardia, nell’ambito della loro visita “ad Limina”.
- Secondo incontro del vescovo Rino Fisichella, Ausiliare di Roma e Rettore della Lateranense, con i giovani della capitale, sul tema “*Caritas – L’esercizio dell’amore da parte della Chiesa quale comunità d’amore*”, presso la Basilica romana di San Carlo al Corso (ore 20). Il primo dei tre appuntamenti formativi ha avuto luogo il 29 novembre, sul tema “L’unità dell’amore nella creazione e nella storia della salvezza”, mentre l’ultimo si terrà il 16 maggio e inviterà i giovani a riflettere sull’importanza di “Lasciarsi educare per educare”. Filo conduttore delle tre serate è l’Enciclica di Benedetto XVI “*Deus caritas est*”; il ciclo è promosso dal Servizio diocesano per la pastorale giovanile del Vicariato di Roma e si inserisce nel cammino di preparazione alla XXII Giornata Mondiale della Gioventù, che quest’anno avrà per tema “Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri” (Gv 13,34).

Giovedì 08 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- 8 febbraio - 29 marzo 2007, “*Spinti dallo Spirito Santo*” (At 13,4): è il motto del corso sullo Spirito Santo nella vita e nel ministero dei sacerdoti, organizzato dall’Istituto Sacerdos dell’Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, presso la sede di Roma (Via Aldobrandeschi 190). Il corso – che si rivolge a sacerdoti e diaconi - ha un orientamento spirituale e pastorale; include una parte teologica dogmatica e due parti di teologia spirituale che riguardano sia l’agire dello Spirito sia la risposta del cristiano, in particolare del sacerdote. Tra i docenti figurano il P. Paolo Scarafoni, L.C., don Sabino Palumbieri S.D.B., P. Giuseppe Bentivegna, S.I., P. Gian Marco Mattei, P. Alessandro Maria Apollonio F.I. Le lezioni si tengono il giovedì mattina, da oggi al 29 marzo.

Venerdì 09 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- 9-11 febbraio 2007, Congresso e Solenne Celebrazione Eucaristica, a Seoul, in occasione della XV Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio), le cui iniziative principali si tengono quest’anno in Corea. Il convegno pone a tema “La cura pastorale e spirituale dei malati con patologie incurabili” ed è organizzato dal Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute in collaborazione con l’Episcopato coreano; prevede due giornate di riflessione, una dedicata alla dimensione scientifica del tema, l’altra all’approccio pastorale.
- 9-11 febbraio, Convegno nazionale promosso dalle Commissioni episcopali CEI per i problemi sociali e il lavoro e per la famiglia e la vita sul tema “*Un lavoro a misura di famiglia: quali vie di ri-conciliazione?*”, a Roma (Jolly Hotel Midas, Via Aurelia 800, ore 15.30).
- 9-10 febbraio, XXVII Convegno Bachelet, promosso dall’Azione Cattolica Italiana e dall’Istituto Vittorio Bachelet, su “*L’educazione al bene comune nel sistema formativo italiano*”, a Roma, presso la Domus Mariae (ore 15.00).

Sabato 10 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Udienza del Santo Padre alla Confederazione Nazionale Italiana delle Misericordie (9.000 c.), nell’Aula Paolo VI (ore 12.00).
- Presa di possesso dell’Arcidiocesi di Palermo da parte dell’Arcivescovo Paolo Romeo, finora Nunzio Apostolico e Italia e nella Repubblica di San Marino. La cerimonia si svolge in due momenti: alle 16, in Piazza Pretoria, si svolge l’incontro con le Autorità e la Cittadinanza, mentre alle 17 l’Arcivescovo presiede in Cattedrale la Santa Messa di inaugurazione del suo ministero alla guida della Chiesa palermitana.

• Italia

- In Italia, “GIORNO DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE e dell’esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra”.

Domenica 11 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- VI Domenica del Tempo Ordinario.
- Domenica del carnevale, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- Memoria liturgica della B.V. Maria di Lourdes, nell’anniversario della prima delle diciotto apparizioni della Vergine a Bernadette Soubirous nella Grotta di Massabielle (11 febbraio-16 luglio 1858).
- XV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO, nella memoria liturgica della B.V. Maria di Lourdes, quest’anno sul tema “La cura pastorale e spirituale dei malati con patologie incurabili”; le celebrazioni centrali della Giornata si concludono oggi, a Seoul, con una solenne Liturgia Eucaristica, durante la quale sarà amministrato il Sacramento dell’Unzione degli Infermi. Nell’apertura del Messaggio dedicato alla Giornata, il Santo Padre esprime la sua spirituale vicinanza a quanti si sono riuniti nella capitale coreana per discutere della piaga delle malattie incurabili e per incoraggiare le comunità cristiane “nella loro testimonianza della tenerezza e della misericordia del Signore”.
- Angelus del Santo Padre.

- Santa Messa per l'Opera Romana Pellegrinaggi e l'U.N.I.T.A.L.S.I., presieduta dal Cardinale Vicario Camillo Ruini nella Basilica Vaticana (ore 16.00).
- 11-14 febbraio 2007, XV Convegno nazionale Teologico-Pastorale dell'Opera Romana Pellegrinaggi (ORP), sul tema "*Cammini d'Europa – Romei, Palmieri e Giacobel*", a Roma (Torre Rossa Hotel, Via Torre Rossa 94). Si apre nel primo pomeriggio con la preghiera del Santo Rosario nella Basilica di San Pietro, cui farà seguito la celebrazione liturgica lourdiana presieduta dal cardinal Ruini.

• Stati e nazioni

- Referendum, in Portogallo sulla "depenalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza, se realizzata - per decisione della donna - entro le prime dieci settimane e in una struttura sanitaria legalmente autorizzata". In una Nota emessa nell'ottobre scorso dopo il "sì" parlamentare alla tenuta del referendum, i Vescovi portoghesi ribadiscono la dottrina della Chiesa universale sulla vita umana, un "valore assoluto, posto in essere con tutta la sua dignità fin dal primo momento del concepimento, da difendere e promuovere in ogni circostanza". Per i fedeli cattolici – ricorda il documento – l'aborto provocato, anche se consentito dalla legge, è un peccato grave, poiché costituisce una violazione del quinto Comandamento della Legge divina: "Non uccidere", comandamento che esprime un'esigenza della legge naturale ed un elemento fondante dell'etica universale. Di fronte, quindi, ad una questione che tocca i valori universali del rispetto per la vita, oltre ad investire la sfera dell'etica religiosa, i vescovi non possono astenersi dall'indicare ai fedeli cattolici di votare "no" e dall'offrire il loro contributo volto ad illuminare le coscienze sul significato dell'opzione elettorale. Il documento sintetizza le ragioni del "no" e della scelta per la vita in cinque punti. (I). Nell'embrione l'essere umano è presente con tutte le sue caratteristiche e potenzialità, che si svilupperanno e si realizzeranno durante l'intero processo vitale; l'aborto provocato è quindi una violenza ingiusta contro un essere umano, che nessuna ragione può giustificare sul piano etico. (II). La legalizzazione non è il percorso adeguato per risolvere il dramma dell'aborto clandestino, fattore di rischi fisici e di traumi psichici per la donna-madre che interrompe la sua gestazione. Nella confidenzialità del loro ministero, i vescovi ben conoscono le diverse dimensioni di tale dramma sociale; sono quindi dell'avviso che sia necessario sostenere le donne in situazione di difficile maternità e dissuadere quanti intervengono lateralmente in tale processo, spesso a fini di lucro. (III). Per la Chiesa, il "sì" referendario non produrrebbe una mera depenalizzazione, quanto piuttosto una "liberalizzazione legalizzata" dell'aborto, con la quale si verrebbe a creare il diritto civile di ricorrere alle strutture pubbliche per l'interruzione di gravidanze indesiderate. (IV). L'aborto non è un diritto della donna. Nessuno ha il diritto di decidere se un essere umano debba o meno vivere, nemmeno la madre che lo porta in grembo. (V). L'aborto non è una questione politica, ma attiene al campo dei diritti fondamentali. Il rispetto della vita è il principale fondamento dell'etica ed è un valore profondamente impresso nella cultura del Paese; funzione delle leggi è dunque di promuovere la pratica del rispetto verso la vita. L'approvazione della legge sottoposta a referendum – così l'Episcopato a conclusione della Nota – significherebbe una degenerazione del diritto stesso, un ulteriore caso in cui ciò che è legale non è morale.

• Anniversari

- 78.mo anniversario della istituzione dello Stato della Città del Vaticano, con la firma dei Patti Lateranensi.

Lunedì 12 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Festa dei Tre Gerarchi, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- 12-17 febbraio 2007, Visita "ad Limina Apostolorum" dei Vescovi italiani delle Marche.
- 12-14 febbraio, Convegno internazionale promosso dalla Pontificia Università Lateranense sul tema "*La legge morale naturale: problemi e prospettive*", a Roma, presso la Pontificia Università Lateranense (ore 9.30).
- Primo appuntamento del ciclo di conferenze "Religione e società", organizzato dall'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, a Roma (Centro Culturale Saint-Louis de France, Largo Toniolo 20, ore 18); il prof. Joseph Maïla, politologo, Rettore emerito dell'Università Cattolica di Parigi, interverrà sul tema "*Il Medio Oriente: tra difficoltà di convivenza e speranza di pace*".

- 76.mo anniversario dell'inaugurazione della Radio Vaticana - giovedì 12 febbraio 1931 - con il primo radiomessaggio, in latino, del Papa Pio XI, alla presenza di Guglielmo Marconi, realizzatore della Stazione Radio, e del P. Giuseppe Gianfranceschi S.I., primo direttore dell'Emittente medesima.

Martedì 13 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- 2° anniversario della morte di Sr. Lucia de Jesus dos Santos, testimone delle Apparizioni di Fatima, spentasi nel Carmelo di Coimbra, in Portogallo, all'età di 97 anni; insieme agli altri due *pastorinhos*, i suoi cuginetti Francesco e Giacinta Martos, ebbe il dono di vedere la Vergine e di parlarle in diverse circostanze, a partire dal 13 maggio 1917. I funerali della religiosa vennero presieduti il 15 febbraio nella Cattedrale di Coimbra dal Cardinale Arcivescovo di Genova Tarcisio Bertone, in qualità di Inviato Speciale del Santo Padre.

Mercoledì 14 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Festa dei Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, Patroni d'Europa.
- Udienda generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).

Giovedì 15 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Festa della Presentazione di Gesù al tempio, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- 15-18 febbraio, Terza tappa del cammino di avvicinamento alla Terza Assemblea Ecumenica Europea (Sibiu, Romania, 4-9 settembre), a Lutherstadt-Wittenberg (Germania). Posto in continuità con i precedenti incontri di Basilea (1989) e Graz (1997), il Terzo raduno ecumenico europeo presenta tuttavia una dimensione inedita, quella di essere pensato come percorso e non come singolo avvenimento, una novità scaturita dalla riflessione sulla varietà e sulla diversità delle confessioni cristiane in Europa. L'iter di preparazione desidera quindi essere una sorta di pellegrinaggio teso ad approfondire la conoscenza e la stima delle numerose tradizioni di fede e a facilitare la riscoperta delle radici cristiane del Continente. A guidare l'intero processo è il tema di Sibiu: *“La luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e di unità in Europa. Vangelo di Cristo rappresenta per l'Europa contemporanea”*.
- 15-17 febbraio 2007, XXXIV Seminario sulla evoluzione biologica e i grandi problemi della biologia, dal titolo *“Evoluzione oggi”*, organizzato dalla Accademia Nazionale dei Lincei, a Roma (sede, Via della Lungara 230, ore 9).

Venerdì 16 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Presentazione del volume di Simone Stancampiano *“Cristologia filosofica in Xavier Tilliette. Fede e sapere in dialogo”* (Trauben Editore), presso l'Università di “Roma Tre” (Facoltà di Lettere, Aula Verra, ore 17). Interverranno Armando Rigobello (Università di Roma “Tor Vergata” e “Lumsa”); mons. Giuseppe Lorizio e Antonio Sabetta della Pontificia Università Lateranense e Paolo Nepi (Università “Roma Tre”); sarà presente l'Autore.

Sabato 17 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Visita del Santo Padre al Seminario Romano Maggiore per la Festa della Madonna della Fiducia, Patrona dell'istituto (ore 17.00).

• Stati e nazioni

- Elezioni parlamentari nel Lesotho.

Domenica 18 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- VII Domenica del Tempo Ordinario.
- Domenica dei Latticini, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- Angelus del Santo Padre.

- 18-20 febbraio 2007, Incontro del Comitato congiunto tra Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) e Conferenza delle Chiese Europee (KEK), a Wittenberg-Lutherstadt (Germania).

Lunedì 19 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Primo giorno di Quaresima, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- 19-24 febbraio 2007, Visita “ad Limina Apostolorum” dei Vescovi italiani dell'Umbria.
- 19-25 febbraio, Riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel, a Ouagadougou (Burkina Faso).
- 76° compleanno del card. Camillo Ruini, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, Arciprete della Patriarcale Basilica Lateranense e presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

Martedì 20 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- 20-23 febbraio 2007, Incontro della Commissione “Proclamazione e dialogo” del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), a Coolham (Gran Bretagna).

Mercoledì 21 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Mercoledì delle Ceneri: inizio del Tempo liturgico quaresimale. Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2007.
- Udienza generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).
- Stazione quaresimale a Santa Sabina all'Aventino. Il Santo Padre presiede la Processione penitenziale dalla Chiesa di Sant'Anselmo (ore 16.30) e la Santa Messa, con benedizione e imposizione delle Ceneri, nella Basilica di Santa Sabina (ore 17.00).
- Viene lanciata oggi, con una Concelebrazione Eucaristica a Brasilia, l'annuale Campagna di Fraternità (CF) della Chiesa in Brasile, dedicata quest'anno al tema “*Fraternità ed Amazzonia*” ed accompagnata dal motto “*Vita e missione in quella terra*”. Il Testo di fondo, pubblicato a corredo dell'iniziativa, espone nella prima parte gli aspetti della realtà umana, socioeconomica e ambientale dell'Amazzonia che necessitano di speciale attenzione da parte della Chiesa e della società.
- Nel Mercoledì delle Ceneri, Giornata di preghiera e penitenza del clero polacco, indetta dai Vescovi del Paese nella Lettera pastorale rivolta ai fedeli il 12 gennaio scorso, dopo le dimissioni di mons. Stanisław Wielgus da Arcivescovo di Varsavia; nel testo i presuli chiedono che vengano celebrate Messe in tutte le chiese per il perdono di errori e di debolezze nella proclamazione del Vangelo.
- Con il Mercoledì delle Ceneri prende avvio la “*Radioquaresima*”, annuale proposta di spiritualità in preparazione alla Pasqua a cura del Programma Orizzonti Cristiani della Radio Vaticana. La trasmissione è articolata in un duplice percorso di riflessione. Il primo pone al centro dell'attenzione la “*Preghiera: gratuita necessità dell'amore*”, attraverso una serie di 40 meditazioni di Autori Vari, coordinata dal P. Vito Magno, proposta e realizzata da Marco Cardinali; a cadenza giornaliera, il ciclo va in onda da oggi al 31 marzo, alle 24.00 e alle 7.20; i testi sono raccolti nel volume omonimo, pubblicato dalla Editrice Rogate. Il secondo itinerario, in 18 riflessioni, dal titolo “*Chiamati per nome: il Battesimo, incontro con Cristo*” – è tratto dal volume omonimo di don Ferruccio Bortolotto (Lateran University Press); la serie è curata da Monia Parente e verrà diffusa dal 22 febbraio al 31 marzo, il giovedì, venerdì e sabato alle ore 14.30, 17.30 e 23.00.

Giovedì 22 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Festa della Cattedra di San Pietro Apostolo.
- Incontro del Santo Padre con i Parroci di Roma (Aula delle Benedizioni, ore 11.00).
- Assemblea solenne del Circolo S. Pietro, nella Festa liturgica della Cattedra dell'Apostolo, a Roma, presso la sede sociale (Palazzo San Calisto, ore 18.30).

Venerdì 23 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Concistoro Ordinario Pubblico per alcune cause di canonizzazione, presieduto dal Santo Padre nella Sala Clementina (ore 11.00).
- 23-25 febbraio 2007, Congresso Internazionale su “*La coscienza cristiana a sostegno del diritto alla vita*” (23-24 febbraio) e XIII Assemblea Generale della Pontificia Accademia per la Vita (25 febbraio), in Vaticano (Aula Nuova del Sinodo). La scelta del tema risponde alla necessità di rafforzare la formazione delle coscienze in ordine al rispetto e alla difesa della vita umana. In questa stessa prospettiva si è ritenuto opportuno ragionare sulla possibilità della “obiezione di coscienza” per quanti nell’esercizio della propria professione devono confrontarsi con la legalizzazione dell’aborto e dell’eutanasia o con l’impiego di strumenti medici abortivi, di fronte al vuoto legislativo di molti Paesi in materia di “obiezione”.
- Convegno di studio “Santa Elisabetta penitente francescana” nell’VIII centenario della nascita di Santa Elisabetta di Ungheria e di Turingia (1207-2007), a Roma, presso la Pontificia Università Antonianum. Intervengono, fra gli altri, Lori Pieper, OFS (“S. Elisabetta d’Ungheria, penitente francescana nelle fonti del 13.mo secolo”), Salvador Cabot, TOR (“Santa Elisabetta fondatrice di una comunità religiosa”), Leonhard Lehmann, OFM Cap (“L’Ordine della Penitenza di San Francesco in Turingia al tempo di Santa Elisabetta”), Chiara Mercuri (“Elisabetta e Lodovico: tipologia di una famiglia”).

Sabato 24 febbraio 2007

Domenica 25 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Prima Domenica di Quaresima, per il calendario gregoriano e per quello giuliano.
- Ultima domenica del mese: i Musei Vaticani sono aperti e l’ingresso è gratuito.
- Angelus del Santo Padre.
- 25 febbraio - 03 marzo, Esercizi Spirituali della Curia Romana, alla presenza del Santo Padre; le meditazioni saranno proposte quest’anno dal **cardinale Giacomo Biffi**, Arcivescovo emerito di Bologna. In questi giorni si sospendono tutte le udienze pontificie, compresa quella generale di mercoledì 28 febbraio.

Lunedì 26 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Esercizi spirituali della Curia Romana.

• Comunità internazionale

- 26 febbraio - 09 marzo 2007, 51.ma sessione della Commissione delle Nazioni Unite sulla situazione della donna, a New York (Palazzo di Vetro), incentrata sull’eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle bambine.

Martedì 27 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Esercizi spirituali della Curia Romana.
- Tavola rotonda promossa dalla Missione di Osservazione Permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite di New York, sul tema “*La dignità umana della donna nella società contemporanea: affrontare la violenza contro la donna*”, a New York, presso la Chiesa della Santa Famiglia (ore 13.15-14.45).
- 27 febbraio - 1° marzo 2007, Riunione della Commissione Permanente della Conferenza episcopale spagnola, a Madrid.

Mercoledì 28 febbraio 2007

• Chiesa Cattolica

- Esercizi spirituali della Curia Romana.
- Non si tiene l’Udienza generale.

ALLEGATO

C. I. M. P. CAP.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Sede: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma - Tel. 06 5135467 06 5123889 Fax 06 5124301

E-mail: cimpcap@ofmcap.org – cimpcap.segretario@fraticappuccini.it

Sito web: www.fraticappuccini.it

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XI (2007/-2) – n. 2

AGENDA PER I **Ministri provinciali** E PER I **Segretariati nazionali**

In rilievo:

• **4-10 marzo 2007**

XXXI Assemblea Unione e 109^a Assemblea CIMP Cap (Arenzano-Genova).

Appuntamenti CIMP Cap

29 gen.-2 feb. 2007 ASSISI (DOMUS LATETITIAE) – **Segretariato per la Fraternità.** VII Convegno dei Formatori sul tema: *In fraternità per crescere in umanità e nella fede.* Info. fr. F. Carollo fra-gioc@libero.it; cel. 349 6184747

23-25 febbraio 2007 - ASSISI (Cristo Risorto) **Segretariato per la Fraternità:** 2° Consiglio nazionale dei Rappr. dei Postnovizi e Studenti. Info. Fr. Giampiero M. Cognigni, Rappr. naz. frategiampi@davide.it

30 marzo 2007 – ROMA (VIA CAIROLI) **Segretariato per la Fraternità,** Convocazione dei responsabili provinciali di PVG. Info. Fr. Marcello Longhi, Rappr. nazionale tel 035 774277 fax 5096932 cel. 347 8861948 frati@suituoipassi.it

maggio 2007 (seconda metà). **Segretariato per la Fraternità.** Assemblea generale. Info. fr. F. Carollo fra-gioc@libero.it; 349 6184747

27 agosto-1 settembre 2007 - PIACOGNANO (Vico Equense, Salesiani) **Segretariato per la Fraternità:** Conv. fraterna nazionale dei Postnovizi e Studenti sul tema *Dalle Tue mani nuove forme. Apostoli di speranza* Info. fr. Giampiero M. Cognigni, Rappr. nazionale frategiampi@davide.it

1-4 settembre 2007 - LORETO **Segretariato per la Fraternità, PGV:** Convegno dei giovani in contemporanea alla Giornata con il Papa. Info. Fr. M. Longhi, Rappresentante nazionale tel 035 774277 fax 5096932 cel. 347 8861948 frati@suituoipassi.it

5-9 novembre 2007 – ROMA (VIA CAIROLI) **Segretariato per la Fraternità, PGV:** Incontri formativi. Info. Fr. Marcello Longhi, Rappr. nazionale tel 035 774277 fax 5096932 cel. 347 8861948 frati@suituoipassi.it

Appuntamenti interprovinciali

13-20 marzo 2007 – **Province: Alessandria, Genova, Torino Emilia Romagna** gita-pellegrinaggio dei frati in Turchia. Info. Curia provinciale di Bologna tel. 051 3397611 fax 051 3397699

12-17 marzo 2007 – ASSISI (DOMUS LAETITIAE) – **Segretariato della Comunione Francescana.** Corso di esercizi spirituali per il Segretariato Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cel. 338 4708076 fralopas@tin.it

18-20 settembre 2007 – ROVERÈ VERONESE - **Province del Nord Italia: Incontro dei fratelli.** Info fr. Giovanni Grossele tel. 0438 411645

Capitoli provinciali

12-16 febbraio 2007.	Capitolo della Provincia di Alessandria.
19-25 febbraio 2007.	Capitolo della Provincia Romana.
26 febbraio-1 marzo 2007.	Capitolo straordinario della Provincia Veneta.
10-14 aprile 2007.	Capitolo della Provincia di Palermo.
10-14 aprile 2007.	Capitolo della Provincia di Napoli.
16-20 aprile 2007.	Capitolo della Provincia di Foggia.
17-19 aprile 2007.	Capitolo della Provincia delle Marche.
23-27 aprile 2007.	Capitolo della Provincia di Messina.
23-28 aprile 2007.	Capitolo della Provincia di Sardegna.
02-ss maggio 2007.	Capitolo della Provincia di Abruzzo.
07-11 maggio 2007.	Capitolo della Provincia di Toscana.
28-31 maggio 2007.	Capitolo della Provincia di Siracusa.
4-8 giugno 2007.	Capitolo della Provincia di Torino.
11-16 giugno 2007.	Capitolo della Provincia di Trento.
25-29 giugno 2007.	Capitolo della Provincia dell'Umbria.

Appuntamenti Interfrancescani

23 febbraio 2007 ROMA (Antonianum) – **Pontificia Università Antonianum**. Convegno di studio: *Il 2007 l'anno di Elisabetta*. Info. Segreteria Antonianum tel. 06 70373501 fax 70373604 antonianumfsv@ofm.org

4-10 marzo 2007. ARENZANO - GRAND HOTEL (GE). **XXXI Assemblea Unione Ministri provinciali delle Famiglie franc. d'Italia**. Tema: "...ma l'Altissimo stesso mi rivelò..." (*Test.-FF. 110*). *I Cardini di una intuizione*. Info. Fr. P. Fiasconaro cel. 347 7789969 paolo@centrokolbe.it fax 091 6810515; fr. F. Rossi cel. 338 5923544; fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

28 aprile-1 maggio. GENOVA. **Capitolo nazionale OFS**. Info. Rosa Galimberti, r.galimberti@tiscalinet.it

Appuntamenti culturali

A.A. 2006-2007 ROMA – **Pontificia Univ. Antonianum**. Seminario Antropologia e conoscenza mistica *I sensi spirituali* Info. Segreteria tel. 06 70373502 fax 06 70373604

11-14 febbraio 2007 ROMA (Torre Rossa Park Hotel) – **XV Convegno naz. Teologico - Pastorale**. *Cammini d'Europa. Romei, Calmieri e Giacobei*. Info. Opera Romana Pellegr. tel. 06 69896205 fax 06 69880513 eventi@orpnet.org

2-3 marzo 2007 ASSISI (Domus Pacis) – **Convegno di studi storici**. Tema: *Dalla Porziuncola alla Basilica Patriarcale di S. Maria degli Angeli*. Info. Scuola Sup. Studi Mediev. e Franc. tel. 06 70373528 fax 06 70373604 antonianumsssm@assisiiofm.org

8-10 marzo 2007 SALERNO (Sala Ven. Nicola Molinari) – **Convegno internazionale di studi**. Tema: *Nicola Molinari da Lagonegro. La vita e gli scritti*. Info. Convento Frati Cappuccini tel. e fax 089 237497 carmine.luciano1@tin.it

Appuntamenti dell'Ordine

5 marzo-1 giugno 2007 BRUXELLES - **Corso per nuovi missionari in lingua francese**. Info. Fr. Helmut Rakowski tel. 06 46201213 prom.solidarity@ofmcap.org

A laude di Cristo !

Venerdì 2 febbraio 2007: Giornata della vita Consacrata.